COMUNE DI CATTOLICA
Provincia di Rimini

COLLEGIO DEI REVISORI
PARERE N. 26/2020

Oggetto: IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE ED ATTRIBUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE – AREA DIRIGENTI - PER L'ANNO 2020 E CORRELATA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone:

- Dott. Massimo Rosetti - Presidente
- Dott. Mauro Pironi - Componente
- Dott. Giorgio Palareti - Componente

PREMESSO che:

- l'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 dispone: *“Il controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivante dall’applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispetti ordinamenti. (...)”*;
- l’art. 8 del C.C.N.L. 21 maggio 2018 relativo al personale del Comparto Funzioni Locali prevede al comma 6: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001. (...)”*;

VISTE

le disposizioni di cui al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, Testo Unico sul Pubblico Impiego (TUPI), in particolare:

- l’art. 40, comma 3-bis in base al quale la contrattazione collettiva integrativa si dovrà svolgere su materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;
- l’art. 40, comma 3-quinquies che recita: *“(…) Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. (...)”*, da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- l’art. 40, comma 3-sexies, prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell’organo di controllo di cui all’art. 40-bis, comma 1, utilizzando gli schemi

appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRECISATO che

in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione tecnico illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto Decentrato Integrativo;

PRESO ATTO che:

- l'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/1999 – Area della Dirigenza prevede: *“Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997”*;
- l'art. 23, comma 2 del D.Lgs n. 75/2017 stabilisce: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

CONSIDERATO che

in data 30 novembre 2020 è stata siglata una preintesa – a contenuto economico – di contratto collettivo decentrato integrativo per l'attribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2020 per il personale dirigente del Comune di Cattolica;

ATTESO che:

- in data 17/12/2014 la delegazione trattante di parte pubblica, le delegazioni sindacali territoriali e la R.S.U. avevano siglato il contratto collettivo decentrato integrativo relativo al triennio 2013-2015 per il personale dirigente del Comune di Cattolica;
- in data 20/12/2019 i soggetti richiamati al punto precedente hanno siglato l'intesa con la quale si provvedeva alla destinazione delle risorse decentrate area dirigenza per l'anno 2019;

VISTE

le seguenti deliberazioni di Giunta Municipale:

- n. 128 del 05/09/2012 con cui è stata approvata la metodologia per la pesatura e graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione dei dirigenti, in linea con le previsioni dell'art. 27 del CCNL 23/12/1999;
- n. 138 dell'08/08/2019 con cui è stato approvato il “Nuovo Sistema di Pesatura delle Posizioni Dirigenziali con decorrenza 08/08/2019;
- n. 62 del 18/04/2019 ad oggetto “Linee di indirizzo costituzione e successiva contrattazione fondo per la retribuzione di posizione e risultato dirigenza anno 2020”;
- n. 27 del 03/03/2020 ad oggetto: “Approvazione Piano della Performance anni 2020/2022;

RICHIAMATA

la determinazione dirigenziale n. 540 del 03/08/2020 di costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2020 per un totale complessivo di € 160.291,79, quantificato in ottemperanza alle linee di cui alla deliberazione n. 68 del 25/06/2020 e certificato dal presente Collegio con verbale n. 12 del 11/09/2020:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 155.359,46
Risorse variabili	€ 4.932,33
Totale risorse	€ 160.291,79

DATO ATTO che

così come risulta dai documenti consegnati per il presente parere la preintesa di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2020, a contenuto economico per l'attribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2020, è stata esaminata e condivisa:

- dalla delegazione di parte pubblica, rappresentata dal Segretario Comunale, Dott. Andrea Volpini e dal Dirigente del Settore 1, Dott.ssa Claudia Marisel Rufer;

DELINEATO che,

con riferimento al contenuto economico, nella preintesa esaminata dalle parti la consistenza del fondo per risorse decentrate dell'anno 2020 risulta così formata:

QUANTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO SUL TOTALE DELLE RISORSE DEL FONDO ANNO 2020 (art. 26 c. 1 CCNL 23/12/1999)	
FONDO DIRIGENTI costituito con D.D. n. 540 del 3/8/2020	€ 160.291,79
RETRIBUZIONE DI RISULTATO 18,5%	€ 29.653,98
Risorse art. 26 comma 1 lett.e CCNL 26/12/1999, (importi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione)	€ 4.932,33
Per retribuzione di posizione	€ 125.705,48

L'importo che viene destinato alla corresponsione della retribuzione di risultato è quello risultante, ai sensi dell'art. 26 c. 1 del CCNL EELL area dirigenza del 23/12/1999, dall'applicazione, a valere sull'importo complessivo del fondo, della percentuale definita dall'ente e confermata da ultimo con atto di G.C. n. 27 del 03/03/2020 nel 18,5% per il triennio 2020/2022.

L'importo destinato alla retribuzione di posizione viene utilizzato secondo i seguenti criteri:

- ✓ per i dirigenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato ex art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. n. 267/2000 in servizio presso l'ente, quantificando la suddetta retribuzione con il sistema di pesatura di cui al sistema adottato con D.G.C. n. 138

dell'8/8/2019;

- ✓ per i dirigenti in comando in entrata, per il rimborso della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, previa comunicazione all'ente di appartenenza della valutazione conseguita per le prestazioni svolte presso l'ente utilizzatore;
- ✓ per i dirigenti in convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 per il rimborso all'ente di appartenenza della quota parte del dirigente utilizzato;
- ✓ per il segretario comunale, in caso di funzioni aggiuntive assegnate allo stesso, per finanziare eventuali maggiori oneri conseguenti;
- ✓ in caso di comando in uscita, le relative risorse vengono accantonate costituendo un risparmio per l'ente;
- ✓ in caso di interim su un posto vacante in dotazione organica oppure in caso di interim per aspettativa senza assegni del posto dirigenziale non viene applicata, in linea con il criterio di omnicomprensività della retribuzione dei dirigenti, alcuna maggiorazione della retribuzione di posizione, fatto salvo quanto disciplinato dal punto D del sistema di pesatura di cui al richiamato atto G.C. n. 138/2019; sarà invece corrisposta al dirigente incaricato ad interim la retribuzione di risultato collegata al raggiungimento degli obiettivi della struttura adespota (cfr. documento MEF ad oggetto: “Le risultanze delle indagini svolte dai servizi ispettivi di finanza pubblica in materia di spese di personale e del comparto Regioni ed Enti Locali, con particolare riferimento agli oneri della contrattazione decentrata – Anno 2011” Cap. 3.2.4 – L'applicazione del principio di omnicomprensività).

Il trattamento accessorio di destinazione del fondo dell'area Dirigenti nel rispetto dei criteri sopra elencati è così definito:

DESCRIZIONE VOCI	ANNO 2020
Totale Fondo Dirigenti costituito con D.D. n. 540 del 3/8/2020	€ 160.291,79
Retribuzione di risultato 18,5% importo relativo alle 5 posizioni dell'ente così ricoperte: - Settore 1 dirigente a tempo indeterminato ; - Settore 2 dirigente art. 110 c. 1 TUEL; - Settore 3 dirigente art. 110 c. 2 TUEL - Settore 4 segretario comunale dall'1/1/20 al 30/4/20; dall'1/5/20 al 6/9/20 dirigente a tempo indeterminato ad interim; dal 7/9/20 al 31/12/2020 segretario comunale; - Settore 5 / P.L. Dirigente a tempo indeterminato;	€ 29.653,98
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione: - Quota dirigenti Commissioni Tributarie (euro 2.960,00, al netto oneri euro 2.225,56) non assoggettati al limite (cfr.C.d.C. sez. riunite del. n. 51/CONTR/11 – RGS Circ. 27/4/2017 n. 19, pag. 167)); - Quota dirigenti “Regolamento incentivi obiettivi settore entrate” G.C. n. 59/2019 dell'11/4/2019 (euro 3.600,00, al netto oneri euro 2.706,77) non assoggettati al limite (art 1, comma 1091, L. n. 145 del 30/12/2018)	€ 4.932,33
Per retribuzione di posizione	€ 125.705,48

L'importo di € 29.653,98 a titolo di retribuzione di risultato fondo dirigenti anno 2020, è stato così quantificato:

Definizione importo per risultato dirigenti in rapporto diretto di dipendenza	
n. posizioni dirigenziali	5
Retribuzione di risultato complessiva per n. 5 posizioni dirigenziali (60 mensilità)	€ 29.653,98
Quota risultato per mensilità (€ 29.653,98/60)	€ 494,23
Importo da destinare alla retribuzione di risultato dei n. 4 dirigenti in rapporto diretto di dipendenza con l'Ente: - n. 2 dirigenti a tempo indeterminato per l'intera annualità 2020 = 24 mensilità - n. 1 dirigente art. 110 c. 1 per l'intera annualità 2020 = 12 mensilità - n. 1 dirigente art. 110 c. 2 per intera annualità 2020 = 12 mensilità - n. 1 dirigente ad interim per n. = 4,2 mensilità totale n. 52,2 mensilità (€ 494,23 *52,2)	€ 25.798,96

DATO ATTO

del rispetto dei vincoli che prescrivono la destinazione dei seguenti incrementi al solo risultato, il cui totale non supera la somma di € 29.653,98 complessivamente destinata al risultato:

IMPORTI CONTRATTUALMENTE DESTINATI ALLA SOLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	
CCNL 22/2/2010 Art. 16 cc. 4 e 5 Incremento 1,78% monte salari 2005 (euro 545.262,00)	€ 9.705,66
CCNL 3/8/2010 Art. 5 comma 4 0,73% monte salari anno 2007 (euro € 443.244,00)	€ 3.235,68
Totale	€ 12.941,34

VERIFICATO che:

- la relazione illustrativa predisposta dal dirigente di settore dott.ssa Claudia Marisel Rufer, è conforme allo schema standard di cui alla circolare del MEF – DRGS-IGOP n. 25/2012, e che nella stessa sono illustrati gli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge (modulo I), illustrazione dell'articolato del contratto (modulo II);
- la relazione Tecnico – Finanziaria in cui è illustrata la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa dalla quale si evince la quantificazione delle seguenti somme:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 172.144,31
Risorse variabili	€ 4.932,33
Totale fondo tendenziale	€ 177.076,64
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 16.784,85
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	€ 16.784,85
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 155.359,46
Risorse variabili	€ 4.932,33
Totale Fondo 2019 sottoposto a certificazione	€ 160.291,79

RICORDATO infine che:

- il contratto integrativo diventa giuridicamente efficace e potrà essere applicato con riferimento a tutti gli istituti, normativi ed economici, in esso disciplinati, solo dopo la sua formale e definitiva sottoscrizione tra le parti ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto decentrato integrativo, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa previste dalla legge, dovrà essere trasmesso per via telematica all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle pubbliche amministrazioni (ARAN) ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 5 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;
- l'Ente deve pubblicare, sul proprio sito istituzionale, il contratto integrativo stipulato, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza e nello specifico alle previsioni di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 33/2013;

il Collegio, dopo attento esame della documentazione prodotta, per tutto quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001,

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla preintesa CCI economico di destinazione delle risorse anno 2020 Area Dirigenza.

Cattolica, lì 14.12.2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Massimo Rosetti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

Dott. Mauro Pironi

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)

Dott. Giorgio Palareti

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)